

REGOLAMENTO PER LA PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZA DEI MATERIALI.

Come previsto dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienza dei Materiali: "La prova finale costituisce parte integrante ed essenziale del percorso formativo della Laurea Magistrale. Ad essa sono riservati 41 CFU. Lo studente, nel corso del secondo anno, svolgerà un progetto di ricerca originale presso un gruppo di ricerca operante in uno dei Dipartimenti a cui afferiscono i Docenti del Corso di Studi in Scienza dei Materiali (Dipartimenti di riferimento), ovvero presso un Ente di Ricerca, ovvero presso un laboratorio industriale di alta qualificazione. La prova finale consisterà nella discussione della tesi che esporrà i risultati di tale attività di ricerca."

La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto, in italiano o in inglese, contenente una presentazione critica del lavoro scientifico (sperimentale o teorico) svolto dallo studente, in modo originale, sotto la guida di un Relatore. Nel caso in cui la prova sia scritta in inglese, dovranno essere acclusi una traduzione del titolo ed un sommario in lingua italiana.

Le tematiche di ricerca nel cui ambito può essere svolta la tesi di laurea ed i relativi referenti scientifici sono pubblicate sul sito web del Corso di Studi a cura della Commissione Didattica per l'Internato e l'Esame di Laurea (CDIEL). Lo studente interessato a svolgere la propria tesi su uno dei temi proposti contatta il referente scientifico e con lui concorda l'argomento specifico della tesi ed il Relatore. Possono svolgere la funzione di Relatore i docenti universitari che afferiscono ai Dipartimenti di riferimento e il personale ricercatore di ruolo degli Enti di Ricerca che operano all'interno dei suddetti Dipartimenti. Qualora la tesi venga proposta da un docente o ricercatore esterno ai Dipartimenti di riferimento, questo avrà il ruolo di Correlatore e sarà affiancato da un Relatore interno, nominato dalla Commissione Didattica per l'Internato e l'Esame di Laurea (CDIEL). E' possibile inoltre la presenza di un Correlatore che affianchi il Relatore qualora il lavoro di Tesi preveda attività in più di un laboratorio e/o venga svolto anche sotto la guida attiva di un altro docente/ricercatore.

Per iniziare il lavoro di tesi lo studente deve essere iscritto al II anno della Laurea Magistrale e aver maturato almeno 50 CFU. Lo studente e' tenuto a formalizzare l'inizio del lavoro per la prova finale (internato di laurea) compilando l'apposito modulo reperibile sul sito web del Corso di Laurea. Tale modulo, firmato dal Relatore, viene inoltrato alla CDIEL che accetta formalmente la assegnazione della tesi allo studente.

La CDIEL nomina quindi il Controrelatore (scelto tra i potenziali relatori), che avrà il compito di esprimere un giudizio complessivo sulla tesi anche attraverso due o più colloqui approfonditi con lo studente, nel corso del periodo di internato di laurea.

La CDIEL, inoltre, indica la data a partire dalla quale il laureando potrà sostenere l'esame di laurea, stimata sulla base di una durata dell'internato equivalente a circa 7 mesi di lavoro a tempo pieno.

La CDIEL e' tenuta a verificare che i tempi e i carichi di lavoro per la prova finale siano conformi a quanto previsto dal Regolamento Didattico del Corso di Studi e dal presente Regolamento per la Prova Finale.

Alla fine del lavoro di tesi, ed entro le scadenze che di volta in volta verranno rese pubbliche, lo studente laureando deve presentare alla segreteria del Corso di Studi la tesi in 6 copie cartacee, firmate dallo studente e dal Relatore, una copia della tesi e un abstract della stessa tesi in formato pdf. Inoltre deve consegnare fotocopia del libretto con le votazioni degli esami sostenuti.

La consegna dell'elaborato presentato dallo studente per la prova finale conclude le attività di internato.

La valutazione finale, che terrà conto dell'intero percorso degli studi e delle competenze, conoscenze e abilità acquisite, e la proclamazione verranno effettuate dalla Commissione per l'esame finale di Laurea Magistrale (Commissione di Laurea). La Commissione di Laurea e' nominata dal Preside della facoltà di Scienze MM.FF.NN. ed e' composta dal Presidente e da quattro Commissari. Relatori e Controrelatori possono fare parte della Commissione di Laurea.

Ai Commissari verranno fornite copie elettroniche delle tesi in formato pdf. Un abstract della tesi in formato elettronico verrà inserita nella pagina web del Corso di Studi, per essere accessibile a tutti gli studenti interessati.

Il Controrelatore prenderà visione della tesi e, dopo un colloquio finale con lo studente, formulerà un giudizio complessivo sul lavoro svolto, che verrà comunicato al Presidente della Commissione di Laurea.

L'esame di laurea consiste nell'esposizione orale del lavoro di tesi di fronte alla Commissione di Laurea eventualmente integrata, qualora non ne facciano già parte, dal Relatore e dal Controrelatore. La durata dell'esposizione orale e' di norma fissata in 25 minuti, dei quali 5 riservati alle domande della Commissione.

Secondo il regolamento didattico del Corso di Studi il voto finale e' costituito dalla media ponderata dei voti degli esami conseguiti nel biennio magistrale, espressa in centodecimi, più il voto della prova finale.

Per la valutazione della prova di laurea la Commissione ha a disposizione un massimo di 8 punti.

La Commissione attribuisce inoltre 1 punto addizionale, come premio alla brevità della carriera, agli studenti che si laureano entro l'ultima sessione d'esami utile del II Anno Accademico dall'iscrizione. Il punteggio complessivo finale sarà infine arrotondato all'intero più vicino (la frazione 0.50 viene arrotondata all'intero superiore).

Qualora il candidato abbia ottenuto un punteggio complessivo (prima dell'arrotondamento) superiore a 113/110, può essere attribuita la lode su esplicita richiesta del Relatore. La lode viene attribuita a discrezione dalla Commissione di Laurea con voto unanime.